



**TEATRO
SELINUS**

—
20
17
—

—
20
18
—

**Stagione
Prosa
Selinus**

20
17

**ABBONAMENTI
POMERIDIANA
DOMENICALE**

Posto unico 9 spettacoli
INTERO € 50,00
RIDOTTO € 36,00
Under 30 - Over 60

BIGLIETTI

Posto unico € 10,00

SPETTACOLI

Domenica ore 17:30

**MODALITÀ
DI INGRESSO**

Il pubblico è tenuto a presentarsi al botteghino entro e non oltre venti minuti prima dell'inizio stabilito degli spettacoli.

Diversabili La sala del Teatro Selinus non ha barriere architettoniche, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Non è consentito introdurre cibo e bevande. Non è assolutamente permesso scattare foto, utilizzare apparecchi audiovisivo. I telefoni cellulari devono essere spenti durante tutto lo spettacolo.

20
18

29 ottobre 2017
NON UNA DI MENO
di Manlio Marinelli
da Le Troiane di Euripide
regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

19 novembre 2017
I PROMESSI SPOSI
Questo matrimonio non s'ha da fare
di Lucia Dore
e Antonello Foddìs
regia Lucia Dore
Teatro Akroama Cagliari

3 dicembre 2017
LA CANTATRICE DEL SUD
Omaggio a Rosa Balistreri
di e con Laura Giordani e Mimmo Aiola
Comp. La Strummula Catania

17 dicembre 2017
MALANOVA
di Ture Magro e Flavia Gallo
Sciara Progetti Teatro Piacenza

21 gennaio 2018
LES JUMEAUX
di Daniele Ronco
Comp. MULINO AD ARTE Torino

4 febbraio 2018
A NUMBER
di Caryl Churchill
regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

4 marzo 2018
ALL NEW PEOPLE
di Zach Braff
regia di Massimiliano Farau
Teatro Libero Palermo
Comp. Randevù Genova

18 marzo 2018
UNO CHE CONOSCEVO
drammaturgia e regia
Corrado Accordino
Teatro Binario 7 - Monza

8 aprile 2018
THE ALIENS
di Annie Baker
regia Silvio Peroni
Khora Teatro
Pierfrancesco Pisani - Roma

NON UNA DI MENO

Teatro Libero Palermo

Attorno al Mediterraneo, da millenni, navigano racconti e storie che viaggiano sulla bocca di uomini e di donne che attraversano il mare nostro. Sempre le stesse storie, gli stessi racconti, tanto veri ed estremi da diventare miti. Tra questi il mito delle donne troiane che rivivono oggi, davanti a noi, struggenti ed umane: donne perseguitate da una guerra feroce, schiave della ringhiosa rabbia degli uomini. In attesa di una nave che le porti verso un mondo migliore, vivono per noi la loro commedia umana, fanno i conti con la loro fragilità e la loro forza. Ecu-ba, Andromaca, Cassandra, i personaggi richiamati in vita in questa scrittura, si presentano in tutta la loro umanità e concretezza, e mostrano le loro fragilità, la loro vicinanza a noi. Si rinnova il mitema de *Le Troiane* alludendo a vicende nostre contemporanee, pur restando sempre nel dominio dell'universale. La storia che raccontiamo, che succeda oggi o tremila anni fa, non può che succedere adesso.



©Gaia Anderson

29
ottobre
2017

di Manlio Marinelli
da Le Troiane di Euripide
regia Lia Chiappara
con Stefania Blandeburgo, Giulia Rupi, Silvia Scuderi
scena e costumi Lia Chiappara
luci Fiorenza Dado e Gabriele Circo

I PROMESSI SPOSI

Questo matrimonio non s'ha da fare

Akròama Teatro – Cagliari

Basato sul più importante romanzo della letteratura italiana, scritto da Alessandro Manzoni, *Questo matrimonio non s'ha da fare* racconta le vicende ingarbugliate di due giovani, Renzo Tramaglino e Lucia Mondella, che si incrociano nel contesto storico dell'Italia del 1600, durante la dominazione spagnola e la peste. Lo spettacolo, attraverso una rilettura in chiave parodistica delle vicende de *I Promessi Sposi*, lascia spazio alla contaminazione moderna di figure più o meno note della televisione e del cinema che, attraverso un linguaggio più attuale, danno ai personaggi dello scrittore un colore e una vivacità fuori dalle righe. Sarà Alessandro Manzoni stesso, impersonato da uno degli attori, a narrare il romanzo, condensato in un atto unico della durata di poco più di un'ora, con il risultato di una messinscena più immediata e divertente.

da Alessandro Manzoni
di Lucia Dore e Antonello Foddìs
regia Lucia Dore
con Lucia Dore, Antonello Foddìs, Roberto Bilardi, Giuseppe Ligios scenografie Roberta Sotgiu costumi Franca Galli

19
novembre
2017

3
dicembre
2017



omaggio a Rosa Balistreri
di e con Laura Giordani e Mimmo Aiola
musiche eseguite dal vivo

17
dicembre
2017



drammaturgia Ture Magro e Flavia Gallo
con Ture Magro
scene e luci Lucio Diana

LA CANTATRICE DEL SUD

Associazione La Strummula - Catania

Laura Giordani e Mimmo Aiola, in questo omaggio alla grande Rosa, guidano lo spettatore in un'epoca non tanto remota, dove la Balistreri cantava la realtà, la sua e quella di quanti, come lei, vissero dolori, tormenti, abusi. Cantava la sua Sicilia, esterofila, razzista, una "madre" che va contro i suoi stessi figli: "*Terra ca nun senti, ca nun voi capiri, ca nun dici nenti, vidennumi muriri*"... Cantava l'impotenza ma anche la speranza e la forza, la modernità delle sue parole è spiazzante. Memoria del Popolo Siciliano, la tradizione, i canti d'amore, di protesta sociale, ecco cosa bisogna preservare, da cosa si deve imparare e da dove si deve ripartire. Rosa Balistreri nacque a Licata nel 1927 da una famiglia molto povera. Interpretò canzoni popolari siciliane con un tono fortemente drammatico. Provò il carcere e la vita per strada. Visse dodici anni a Firenze conoscendo artisti quali De Micheli, Buttitta e Dario Fo. Nel 1971 si trasferì a Palermo, dove morì nel 1990 in tournée.

MALANOVA

Sciara Progetti Teatri - Piacenza

Cosa è una malanova? È una cattiva notizia. Qualcosa che avresti voluto non sapere. Chi è Malanova? Una ragazzina. La sua storia ce la racconta un giovane uomo, Salvatore, che ricorda di averle voluto bene, di averla desiderata e di averla ritrovata dentro a una storia di violenza squallida e sconvolgente. Salvatore attraversa a piedi piazze e vicoli stretti, ascolta le donne parlare di matrimoni, battesimi e funerali, partecipa alle feste ed ai riti di sempre, e si interroga sulle cose viste e sentite, sul rispetto, sull'onore. Salvatore vi racconterà quello che è successo prima e dopo, vi porterà nel suo mondo per mostravi come si costruisce nelle parole, nei comportamenti condivisi, nei silenzi la sofferenza di un altro di cui noi non siamo gli esecutori materiali ma i mandanti inconsapevoli. Salvatore vi farà partecipi di quel sopruso più sottile, subdolo, sotterraneo che passa per i gesti di tutti, che si muove attraverso una parola che mal nutre una mentalità incarnata, quasi impossibile da scorporre.

LES JUMEAUX

Mulino ad Arte - Torino

“Les jumeaux” è uno spettacolo surreale, poetico e comico allo stesso tempo. Due fisarmonicisti gemelli raccontano con la musica e tanta magia la loro straordinaria (e vera) avventura di artisti di strada in giro per il mondo, quando avevano appena 17 anni. Sulle spalle portavano una fisarmonica e in tasca solo un sogno: vivere di musica. Dopo quindici anni i gemelli (les gémeaux) si ritrovano, uno musicista ormai di livello internazionale (Davide), l'altro filosofo e amante del teatro (Mauro), per portare sul palco lo spezzone più bello della loro vita insieme: il viaggio come artisti di strada in giro per il mondo. Due carismi che finalmente s'incontrano sotto la regia di Daniele Ronco per suonare ancora una volta il loro sogno. Si spazia dal musette francese delle giostre in legno con i cavalli ai tanghi appassionati di Piazzolla, passando per lo swing e il gitano. Uno spettacolo che non vi farà stare fermi, ricco di colpi di scena.



21
gennaio
2018

di Daniele Ronco
con Davide Borra, Mauro Borra
regia Daniele Ronco
elementi di scena Lucio Lucà, Lorenzo Rota
disegno luci Marco Testa (Showtime music service)
fonica Alberto Santoru

A NUMBER

Teatro Libero Palermo

Un padre, un figlio. Il rapporto tra il Padre – figura concreta e allo stesso tempo utopica, e il figlio; rapporto che appartiene alla dimensione del mito, quello fatto di legami ancestrali, non detti ontologici che sottendono, nella relazione stessa, l'elemento dell'unicità e della natura, che si trovano contrapposti al nutrimento e al contesto. Un ritmo di attrazione e repulsione. Un legame di pura necessità. L'ineluttabilità del rapporto è quella del legame tra il Padre e i suoi figli, rapporto che ha nel sangue un correlativo oggettivo che sottende l'impossibilità della replica quale legge necessaria della natura.

«Che cosa è l'uomo perché tu ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu ti curi di lui? [...] Ecco me e i figli che Dio mi ha dati», da un passo della Lettera agli Ebrei del Nuovo Testamento.



4
febbraio
2018

di Caryl Churchill
traduzione Monica Capuani
progetto e regia Luca Mazzone
cast in definizione
costumi Lia Chiappara
disegno luci Gabriele Circo e Fiorenza Dado

4
marzo
2018



di Zach Braff
traduzione Davide Mancini
con Davide Mancini, Angela Ciaburri, e altri in definizione
scena e costumi Fabiana di Marco
luci Camilla Piccioni
regia Massimiliano Farau
immagine Stefano Rossi

ALL NEW PEOPLE

Teatro Libero Palermo
Compagnia Randevù - Genova

Charlie ha toccato il fondo: non vuole più saperne di niente e di nessuno ma solo farla finita una volta per tutte. Ha già il cappio al collo e sta facendo il solito discorsetto con Dio, quando “inciampa” nella sua vita Emma, un’eccentrica agente immobiliare alla disperata ricerca di clienti per vendere quell’appartamento e garantirsi il permesso di soggiorno. In breve nella casa arrivano anche Myron, un vigile del fuoco vizioso con un passato da attore teatrale e Kim, una super escort (dono di un amico) con problemi di bulimia e immotivate velleità artistiche. I tre cercano, ognuno a suo modo, di far cambiare piano all’aspirante suicida. Ma sarà Charlie a far riflettere loro sul valore delle cose vissute e su ciò che stanno inseguendo. I tre più uno ora diventano quattro poligoni improbabili e sghembi, ciascuno con (almeno) un lato nascosto. Ognuno di loro ostenta certezze e nasconde perplessità. Ognuno di loro ha bisogno di amore. Ci vorrà una giornata indimenticabile...

18
marzo
2018



Spettacolo sostenuto nell’ambito del progetto **Next 2016**

drammaturgia e regia Corrado Accordino
con Riccardo Buffonini, Veronica Franzosi, Valentina Mandruzzato, Chiara Tomei
scene e costumi Maria Chiara Vitali
assistente alla regia Valentina Paiano

UNO CHE CONOSCEVO

Compagnia Teatro Binario 7 - Monza

La redazione di un TG. Un susseguirsi di quadri per raccontare la quotidiana preparazione del telegiornale. Quali sono le notizie prioritarie? Ogni giorno la redazione si anima. Gli ascolti sono in calo e la preoccupazione di perdere il lavoro aleggia in ufficio. L’nel senso profondo del giornali’informazione sono altre, ogni notizia provoca una reazione a catena e sono i media che sensibilizzano’è necessario imparare le regole del gioco: un subdolo e necessario destreggiarsi tra dinamiche d’ufficio, segreti pericolosi e opportunismi. Basta un mese di lavoro affinché la giovane stagista capisca come vanno le cose...

THE ALIENS

Khora Teatro

Pierfrancesco Pisani, Roma

Kj e Jasper. Poco più, o poco meno, di trent'anni. Passano la maggior parte del loro tempo nel retrobottega di un bar, seduti su panchine di plastica. Stanno lì, la società non li stimola, ma non sembra che abbiano la sufficiente energia per interagire nella società; fanno un po' come con gli altri avventori del Bar, non interagiscono. Rimangono seduti, condividendo tra loro pensieri casuali. Parlano di musica, di filosofia, di Charles Bukowski per esempio. E come Bukowski pensano alla scrittura, all'alcol, alle donne. Kj scarabocchia periodicamente idee per un libro, e poi c'è la loro passione per la musica. La Band. Cercano un nome. Un nome per la Band, e tra le tante loro chiacchierate non trovano di meglio che chiamarla, o forse, pensare di chiamarla The Aliens. Non Alieni, non vengono da un altro mondo. Loro non stanno in questo mondo, punto. Loro sono alienati, ne sono alienati. Nel loro mondo, privato, entra Evan, un giovane garzone del Bar: timido, vergine al mondo e alle donne, con quell'aria naif tipica dell'angoscia adolescenziale...



di Annie Baker
traduzione Monica Capuani
regia Silvio Peroni
con Giovanni Arezzo, Francesco Russo
e Jacopo Venturiero

8
aprile
2018

sostenuto da



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE
SICILIANA
Assessorato Turismo
Sport Spettacolo

20
17

20
18

TEATRO SELINUS / TEATRO LIBERO PALERMO
TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA

Piazzale Carlo D'Aragona, 7
Castelvetrano (TP)
Info e Prenotazioni: Cell. 360549523
Infoline: Tel. 0916174040
info@teatroliberopalermo.it
teatroliberopalermo.it

